



Prot.404/SR-  
Trapani 7 settembre 2021

Al Direttore  
Casa di Reclusione "Calogero Di Bona"  
*dottor Fabio Prestopino*  
**PALERMO- UCCIARDONE**

E,p,c

Al Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria Sicilia  
*Dottorressa Cinzia Calandrino*  
**PALERMO**

Al Segretario Generale  
UILPA Polizia Penitenziaria  
*Daniele Marino*  
**PALERMO**

Al Segretario Territoriale  
UILPA Polizia Penitenziaria  
*Massimo Anzelmo*  
**PALERMO-UCCIARDONE**

Oggetto: - CASA CIRCONDARIALE Calogero Di Bona Palermo – Ucciardone-  
*ciclicità turnazioni- riposo dopo il turno notturno – servizio di sentinella -*  
**CRITICITA' – RICHIESTA INCONTRO TRA LE PARTI**

Egregio Direttore,

su segnalazione delle nostre strutture territoriali, dobbiamo necessariamente intervenire su problematiche che fondamentalmente stanno avendo una pesante ricaduta sui carichi di lavoro e sullo stress correlato.

Stiamo parlando della ciclicità dei turni del personale di Polizia Penitenziaria che espleta funzioni di Polizia.

Negli anni si è sempre cercato di coniugare le esigenze dei lavoratori con quelle dell'amministrazione, arrivando nei tempi migliori attuare una turnazione c.d "in quinta".

Purtroppo la situazione organica è peggiorata, quindi certe condizioni sono state difficili da mantenere.

Detto questo, il carcere di Palermo-Ucciardone dalla notte dei tempi si è retto grazie alla compensazione operativa tra lavoratori "pendolari e "locali", che hanno da sempre trovato simbiosi sulla necessità di associare le esigenze personali, allo scopo di contemperare anche quelle dell'amministrazione.

Purtroppo ultimamente pare che il collaudato bilanciamento non viene più' realizzato, rendendo molto pesante il carico di lavoro il poco personale presente.

Ci riferiamo al fatto che pare venga attuata una turnazione che non consente uno stacco dallo logorio operativo attuale, in quanto vengono prolungati i turni mattinali rispetto a quelli notturni e/o serali.

Inoltre, pare non viene garantito il riposo dopo il turno notturno, generando affaticamento e usura fisica e psicologica dei lavoratori.

Oltre a ciò, è necessario porre fine a questo stillicidio nel servizio di sentinella, che a quanto dato sapere, pare venga espletato prevalentemente sempre dagli stessi sfortunati poliziotti, così da generare insoddisfazione, recriminazione, è ovviamente affaticamento psicofisico.

Dottor Prestopino, converrà con la UILPA Polizia Penitenziaria sul fatto che è giunto il momento di fissare delle regole, per decretare dei parametri imparziali per le questioni teste segnalate.

Pertanto premesso, è necessario un incontro urgentissimo tra le parti

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Cordialità.

**Gioacchino VENEZIANO**  
Segretario Generale UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia